

QUARTO In funzione il nuovo impianto di videosorveglianza urbana. Occhi puntati sui punti nevralgici del territorio

Sicurezza, viabilità e lotta ai rifiuti Ecco trenta telecamere il controllo

QUARTO. È stato presentato ieri mattina, alla presenza del vice-prefetto Filippo Romano, commissario per la Terra dei Fuochi, del comandante della Tenenza carabinieri di Quarto, del comandante della Polizia Locale, del vicesindaco Giuseppe Martusciello e del sindaco Antonio Sabino il nuovo impianto di videosorveglianza comunale.

«Il Comune di Quarto punta tutto sulla sicurezza dei propri cittadini e sul rispetto dell'ambiente, grazie ad un moderno e sofisticato nuovo sistema di videosorveglianza già attivo su alcuni punti nevralgici del territorio e destinato ad espandersi - dice il sindaco Antonio Sabino - Da oggi entra a pieno regime il sistema su via Campana, dall'incrocio con via Consolare Campana fino all'incrocio con via Marmolito: 6 telecamere di lettura targa in grado di rilevare i veicoli rubati e le infrazioni al Codice della Strada, quali la mancanza di revisione e di assicurazione. E non

solo. Sarà un modo concreto per garantire sicurezza anche ai commercianti, presi di mira dai ladri, come accaduto l'estate scorsa». «Si stanno portando avanti - conclude Sabino - processi amministrativi che avevamo condiviso con tutta l'amministrazione quando abbiamo approvato il bilancio di previsione»

Il vicesindaco Martusciello aggiunge: «Ci sono, poi, 13 telecamere di contesto, che permetteranno alla centrale operativa della Polizia Locale di osservare il traffico, individuare e sanzionare alcune infrazioni al Codice della Strada, come la sosta selvaggia o il mancato rispetto delle corsie di canalizzazione in uscita dalla Variante, ma anche i comportamenti anomali dei passanti che possono essere indice della commissione di reati. Un grande contributo in termini di sicurezza urbana arriverà anche dall'attivazione delle telecamere di controllo puntate su piazza Santa Maria e su piazzale Europa».



Due momenti della presentazione della rete di sorveglianza a Quarto

I dati sono tutti crittografati in linea con quanto disposto dal Garante nazionale della Privacy. Le multe arriveranno sia per posta ma anche attraverso i posti di blocco: i caschi bianchi sono stati dotati di tablet in grado di segnalare l'arrivo verso di loro di auto prive di assicurazione o



visione obbligatoria, in tal modo si procederà nei casi previsti direttamente al sequestro dei veicoli. Per tutti gli altri, i verbali arriveranno comunque a casa. Ma le telecamere saranno fondamentali anche per chiarire la dinamica di alcuni sinistri stradali, accertando in modo chiaro le responsabilità ed anche per debellare alcuni fenomeni di commercio abusivo e di scarico abusivo di rifiuti.

«È una giornata dove non si è parlato di legalità ma si è fatta - ha commentato il vice prefetto Romano - È una rete completa che consente di monitorare gran parte del territorio, soprattutto i punti nevralgici, per evitare scarico abusivo di rifiuti e roghi. Il Comune di Quarto potrà partecipare ai bandi che il Ministero dello Sviluppo Economico e della Agenzia della Coesione Economica stanno diramando. Ve ne è già uno attivo, Cis terra dei fuochi, che consente di migliorare e potenziare il sistema di videosorveglianza con l'acquisto di droni e di altri strumenti tecnologici. Sarà importante partecipare però anche in futuro a bandi che consentiranno di creare impianti, isole ecologiche e tutte le infrastrutture che servono a ridurre il fenomeno non solo dal punto di vista repressivo ma anche preventivo evitando l'abbandono dei rifiuti sul territorio».

Entro il 31 dicembre il sistema sarà ampliato con ulteriori telecamere puntate su via Masullo, su via Vaiani e su via Pietra Bianca, in modo da controllare i principali punti di accesso al territorio di Quarto.

Saranno in tutto 30 le telecamere di ultima generazione attive o da attivare entro il 31 dicembre prossimo e tutte gestite da un evoluto software gestionale ed in grado di essere accessibili rapidamente sia alla Polizia Locale sia anche alle altre forze di Polizia del territorio, a cominciare dalla Compagnia dei Carabinieri di Pozzuoli che avrà un collegamento diretto.

Ma l'Amministrazione Comunale intende andare oltre anche nel corso del 2022. Sono destinate ad un potenziamento le telecamere per il controllo ambientale nelle zone periferiche, che già hanno dato importanti risultati nella lotta contro gli sversamenti illeciti di rifiuti, ma anche su altre zone importanti del territorio, come corso Italia e la Villa Comunale. Nei prossimi giorni verrà infatti sottoscritto il Patto per la Sicurezza Urbana tra il sindaco Antonio Sabino ed il nuovo prefetto di Napoli Claudio Palomba per mettere a fuoco i punti sensibili del territorio, subito dopo verrà approvato in Giunta comunale il progetto di ulteriore ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale per chiedere al Ministero dell'Interno di co-finanziare gli interventi previsti nel 2022.

GENNARO D'ORIO

ISCHIA Gremita la basilica di Lacco Ameno per i funerali del 17enne deceduto in un incidente

L'isola si ferma per l'addio a Manuel Calise

ISCHIA. L'isola si è fermata per dire addio a Manuel. Chiesa gremita, fiori bianchi sulla bara, tanta commozione e lacrime per una morte a cui non ci si può rassegnare. Ieri è stato proclamato il lutto cittadino nei 6 comuni dell'isola d'Ischia, nel giorno dei funerali di Manuel Calise (nella foto in basso), il 17enne morto in un incidente stradale nella notte tra il 1° e il 2 dicembre. La morte del giovane ha scosso l'intera comunità isolana e sono stati già molte, nei giorni scorsi, le iniziative per ricordarlo da parte di amici e compagni di scuola. In tanti hanno partecipato anche alla veglia dell'altra sera che ha preceduto il rito funebre di ieri mattina. I sindaci dei comuni di Ischia, Lacco Ameno, Casamicciola Terme, Barano, Forio e Serrara



Fontana hanno inteso proclamare il lutto cittadino, con chiusura delle attività commerciali e degli edifici pubblici dalle 11 alle 12, proprio mentre nella Basilica di Santa Restituta a Lacco Ameno si svolgevano i funerali. Dall'altare, oltre a parole di dolore e di ricordo per una vita strappata troppo presto, l'appello del sindaco di Lacco Ameno, Giacomo Pascale e di

don Candido ai giovani, «Siate prudenti, date valore alla vita. Date un senso alle lacrime di questi genitori».

Il sindaco del comune di Ischia, Enzo Ferrandino, ha inoltre stabilito la sospensione delle attività didattiche del liceo statale Giorgio Buchner per l'intera giornata, «al fine di consentire alla comunità scolastica di unirsi al dolore dei familiari nel ricordo del caro Manuel».

L'incidente è avvenuto sulla litoranea tra i comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno. Una strada diventata un pericolo per i giovani e costellata di crisantemi, come sottolineato dal parroco. Lo scontro si è verificato tra lo scooter a bordo del quale viaggiava il 17enne, a seguito dell'impatto sbalzato sulla scogliera sottostante, e un'auto guidata da un 22enne, che si è ribaltata. Il 22enne, che ha riportato solo ferite lievi, è stato denunciato per omicidio stradale».

PARCO CAMPI FLEGREI Contest per architetti, vincitori i designer del progetto "Hydra"

Spazio a nuovi souvenir per il Serapide

POZZUOLI. Un Souvenir per il Serapide. Niente più tazze, calamite o portachiavi: tra le nuove frontiere del design si fa spazio l'idea di trasformare il souvenir, che in questo modo diventa un "touchpoint" di una strategia di sviluppo territoriale, design e identità culturale, che porta valore alle diverse filiere economiche e produttive locali, anche a quelle non direttamente legate al turismo, come ad esempio la tante forme di produzione materiale e, come detto, culturale, tipiche di quel contesto. Non più un oggetto standardizzato, ma un ricordo che possa davvero raccontare il

luogo visitato. Presso "Arkeda 21" (sala accademica-padiglione 6 della Mostra d'Oltremare di Fuorigrotta), durante il convegno "Design e sviluppo del territorio", si è tenuta la premiazione del Contest. Dopo di che, sono state stampate ed esposte "in vetrina", 14 proposte, selezionate tra le 50 giunte all'attenzione della commissione "ad hoc". Vincitori del bando i designer che hanno progettato "Hydra", una scatola con delle piantine aromatiche realizzata con materiali ecosostenibili, terracotta e ceramica, e "Macellum card game", un mazzo di carte con una precisa simbologia che

ricorda l'antico mercato alimentare.

L'importante iniziativa è stata promossa ed organizzata dal Parco archeologico dei Campi Flegrei, in uno con l'Associazione temporanea d'impres (Ati Macellum), e l'Associazione per il Design industriale (Adi Campania). Il "Macellum" di Pozzuoli, denominato impropriamente Tempio di Serapide, era invece il mercato pubblico della Puteoli romana, oggi un complesso archeologico tra i più noti al mondo, oltre che di eccezionale valore scientifico ("termometro", le sue 3 centrali colonne di cipollino grigio, del fe-

nomeno bradisismico). Il cosiddetto Tempio di Serapide, non poche le segnalazioni e gli appelli lanciati via social, necessita di un impianto di illuminazione funzionale e più consona al decoro (che non è solo "cartolina"!), di questo prestigioso quanto singolare "scrigno della memoria", oltre che di più costanti interventi di pulizia dei suoi tanti meravigliosi angoli "nascosti", sporcati grazie anche e soprattutto alla selvaggia abitudine di molti incivili, avvezzi a lanciare dall'alto carte, cartacce, bottiglie vuote di birrette ed altri rifiuti. Insomma, una vergogna.